

# Borgata violenta, ancora una rissa in piazza Santa Lucia e la Questura moltiplica i controlli

E' successo di nuovo. Piazza Santa Lucia, cuore della Borgata di Siracusa, ancora teatro di una violenta scazzottata. Dopo il grave episodio di tre settimane addietro, con tre tunisini rimasti feriti – uno accoltellato e ridotto in gravi condizioni – resta alta la tensione nel popolare quartiere. A darsela di santa ragione, poco dopo le 18, ancora una volta cittadini stranieri. Calci e pugni, mentre alcuni bambini giocavano in piazza e con diverse persone a passeggio tutto intorno.

Un poliziotti in congedo è intervenuto per dividere i litiganti, rimediando qualche ceffone nella baruffa. A fatica è riuscito ad evitare che la situazione degenerasse. “Uno dei due stava per essere strangolato. Non ci ho pensato due volte e sono intervenuto. Forse sono stato imprudente, non sapendo se avessero armi con loro. C'erano altre persone intorno a me e mi dispiace far rilevare che nessuno ha mosso un dito. Tutti a guardare lo spettacolo”, racconta Ninny alla redazione di Siracusa0ggi.it. In Borgata ormai è normale avere paura e, in questo clima, ci vuole tanto coraggio per “intromettersi” a proprio rischio e pericolo.

La lite non è comunque finita così. Dopo pochi minuti, ancora un altro round. Questa volta è intervenuta la Polizia, con due Volanti. Hanno bloccato quattro persone, procedendo all'identificazione. Nessuna querela di parte, quindi nessuna misura scattata. Quasi rassegnata, attorno la normalità strana di piazza Santa Lucia.

La Borgata come una nuova periferia. Il degrado sociale avanza, come le discariche abusivi e gli abbandoni di

spazzatura. Un coacervo di pessime abitudini che non trova un argine. La Questura di Siracusa ha disposto, anche questa volta, giornate di controlli serrati con l'ausilio di agenti dell'anticrimine di Catania. Identificazioni, controlli anti-bivacco, verifiche nelle attività commerciali e posti di blocco. Ma quando l'ultima sirena spegnerà la sua luce blu, il rischio è che in Borgata torni a valere la legge del disagio.

---

## **Ladri di formaggio, bloccati e denunciati. Merce restituita**

Un agente della Polizia di Stato, libero dal servizio, è intervenuto in un esercizio commerciale sito in via Randone ove due uomini si erano resi responsabili del furto di numerose confezioni di formaggio stagionato occultate nei pantaloni. I due uomini, rispettivamente di 46 e 36 anni, sono stati denunciati per il reato di furto e la merce rubata è stata restituita al legittimo proprietario.

---

## **Rimpatriato un cittadino straniero che era detenuto**

# **nel carcere di Augusta**

Agenti della Polizia di Stato, in servizio all'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa, hanno eseguito un provvedimento di espulsione nei confronti di un cittadino straniero. L'uomo ha lasciato il carcere di Augusta – dove era recluso perché responsabile dei reati di rapina aggravata, lesioni personali, furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale, porto di armi, reati in materia di stupefacenti, danneggiamento ed immigrazione clandestina – ed è stato rimpatriato.

---

## **Controlli straordinari Interforze sul caporalato in città e provincia**

Come stabilito in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutosi sul fenomeno del caporalato presieduto dal Prefetto Chiara Armenia, in sede di tavolo tecnico sono stati disposti specifici servizi interforze svolti da Agenti della Polizia di Stato e da militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza con il supporto di personale specializzato dell'Ispettorato del Lavoro. Le verifiche hanno interessato delle aziende agricole site nel territorio di Villasmundo e Brucoli dove, nel complesso, sono stati controllati 52 lavoratori stranieri che sono risultati in regola sia dal punto di vista della regolare presenza sul territorio nazionale che con altri aspetti che riguardano le vigenti normative sul lavoro. I controlli continueranno anche nelle settimane a seguire al fine di

contrastare il fenomeno del caporalato, un sistema illegale di reclutamento e gestione della manodopera che, con la complicità di intermediari che assumono i lavoratori per conto delle aziende agricole sfruttano la vulnerabilità degli stessi per impiegarli con paghe molto basse, con orari lavorativi massacranti ed in totale assenza di tutele e garanzie.

---

## **I Carabinieri incontrano gli studenti a Palazzolo Acreide e Buccheri**

Nell'ambito del progetto di diffusione della cultura della legalità tra i giovani, promosso dal Comando Generale dell'Arma in sinergia con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, i Carabinieri della Compagnia di Noto hanno incontrato oltre 300 studenti per parlare di prevenzione e affrontare tematiche di grande attualità e di forte impatto sociale. I Carabinieri delle Stazioni di Palazzolo Acreide e Buccheri, alla presenza del Comandante della Compagnia di Noto, Capitano Vito Manfredi, hanno incontrato gli studenti dei vari indirizzi di studio dell'Istituto di Istruzione Superiore e dell'Istituto Comprensivo "Vincenzo Messina" di Palazzolo Acreide e delle Scuole Medie del plesso "Badia" di Buccheri. Il Capitano Manfredi e i Comandanti di Stazione di Palazzolo Acreide e Buccheri, rispettivamente Luogotenente C.S. Corrado Marcì e Maresciallo Capo Corrado Mirmina Spatalucente, primo punto di contatto sul territorio tra i Carabinieri e il cittadino, hanno affrontato con i ragazzi temi quali bullismo, cyberbullismo e i rischi legati all'uso inconsapevole e imprudente dei social network, con particolare riferimento alle conseguenze psicologiche e penali che derivano da tali

comportamenti. Attenzione è stata posta anche sulla tematica della violenza di genere, sulla diffusione online di foto, video e dati sensibili e sulla sicurezza stradale. Gli incontri hanno riscosso grande interesse tra i partecipanti che hanno avuto modo di approcciarsi al tema della legalità attraverso un contatto diretto con i Carabinieri che, nella circostanza, hanno ribadito la propria disponibilità e il ruolo al servizio del cittadino.

---

## **Cavagrande, turista olandese soccorsa dai Vigili del Fuoco**

I Vigili del Fuoco sono stati impegnati in una complessa operazione di recupero, via terra e via aerea, per mettere in salvo una donna in difficoltà lungo uno dei sentieri demi Cavagrande.

L'allarme, in tarda mattinata, è stato gestito dalla Sala Operativa del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa che ha disposto l'invio delle squadre del distaccamento di Palazzolo Acreide e del personale specializzato del Reparto Volo di Catania, intervenuto con l'elicottero "Drago 142".

La donna, una turista olandese di 60 anni, si trovava in una zona particolarmente impervia e non raggiungibile dai normali mezzi di soccorso. I Vigili del Fuoco, con il supporto del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, hanno quindi raggiunto l'infortunata e l'hanno trasportata a braccio lungo il sentiero, superando le difficoltà del terreno fino a individuare un punto idoneo alle operazioni di recupero aereo. Una volta messa in sicurezza, la sessantenne è stata imbarcata sull'elicottero "Drago 142" ed elitrasportata in un'area vicina adatta all'atterraggio. Ad attenderla c'era il

personale sanitario del 118, che ha preso in consegna la donna per le cure del caso e i successivi accertamenti medici.

---

## **Sequestro di persona per una partita di droga non pagata: domiciliari per un siracusano**

Arresti domiciliari per Yari Aglianò. Li ha disposti la Corte d'Assise di Siracusa, che ha così revocato la custodia cautelare. L'uomo, siracusano, è imputato nel processo per il sequestro di persona a scopo di estorsione avvenuto a Scicli il 20 giugno 2024. Il legale di Aglianò, l'avvocato Junio Celesti, parla di errore giudiziario. Tra gli elementi a supporto della tesi difensiva, figurano alcuni filmati pubblicati su TikTok, in cui l'uomo viene ripreso al mare, in Ortigia, nel momento in cui si consumava il sequestro, circostanza confermata dalla moglie e da un'amica. Aglianò è a processo insieme ad altre due persone, mentre una quarta ha scelto il rito abbreviato. E' stata condannata ad otto anni di reclusione dal gip del Tribunale di Catania.

La vicenda sarebbe maturata nell'ambito di una faida per droga. Secondo quanto ricostruito, un gruppo di giovani modicani e sciclitani avrebbe ricevuto circa quattro chili di hashish da alcuni siracusani. Il debito non sarebbe stato saldato. Questo avrebbe dato origine ad una spedizione armata, una sparatoria a Scicli con il sequestro di un 19enne, liberato dai carabinieri in un appartamento di via Privitera, a Siracusa. Nell'ambito dell'inchiesta, nel gennaio dello scorso anno, furono arrestate nove persone.

---

# **Elisoccorso in autostrada, incidente autonomo in prossimità svincolo di Rosolini della Siracusa-Gela**

Un grave incidente stradale è avvenuto questa mattina, poco dopo le 10, lungo l'autostrada Siracusa-Gela. Poche al momento le informazioni disponibili. Risulterebbe coinvolto un solo veicolo. Il tratto in direzione sud tra gli svincoli di Noto e Rosolini è rimasto chiuso fino alle 11.45 per consentire le operazioni di soccorso. Sulla sede stradale è atterrato anche l'elicottero del 118 per il trasferimento del ferito.

Vigili del Fuoco e Polizia Stradale a supporto per tutte le operazioni connesse.

---

# **Denunciati 51enne per evasione e 22enne per guida senza patente**

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo, nel corso di un servizio perlustrativo di controllo del territorio, hanno denunciato in stato di libertà due uomini ed eseguito perquisizioni personali e veicolari per la ricerca di armi e droga. Un pregiudicato di 51 anni, sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato denunciato per evasione poiché, durante

un controllo da parte dei Carabinieri, non è stato trovato presso la propria abitazione e un giovane 22enne di Sortino è stato fermato alla guida di un motociclo e denunciato per recidiva di guida senza patente in quanto mai conseguita.

---

## **Incidente mortale a Pachino, perde la vita poliziotto di 32 anni**

Scontro mortale a Pachino, sulla strada provinciale 6 verso Portopalo. A perdere la vita un motociclista di 32 anni. La vittima era un agente di Polizia in servizio ad Avola.

L'impatto in contrada Cozzo Grillo. Nello scontro coinvolto anche un furgone Mercedes. La Polizia Municipale di Pachino ha effettuato i rilievi propedeutici alla ricostruzione di quanto accaduto.

Foto Ivan Sortino